IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 237. Telef. interurbano Vienna eGraz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2⁴/₁₀. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti: Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. | Novilunio - Leva il sole ore 7.35, tramonta ore 4.53. | Trieste, Domenica 27 Gennaio 1895 | Oggi: S. Giov. Gris. - Domani: S. Carlo Magno. | N. 4767

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La crisi ministeriale in Francia. PARIGI 26 (N). La missione Ribot incontra grandissime difficoltà; forse nessun uomo politico, incaricato di costituire un ministero, trovò mai scatenate contro di sè tante correnti ostili quante lui. Malgrado ciò è opinione generale di questi circoli politici che egli finirà per riuscire. Certo è che tutti i republicani desidererebbero ardentemente che la crisi fosse finita e che il ministero Ribot fosse un fatto compiuto. Gli stessi radicali promettono ora il loro appoggio a qualsiasi governo; che sia composto esclusivamente di republicani. Questa è l'unica condizione ch'essi pongono adesso, dopo aver preteso tanto per accordare il loro voto. Il fatto è che la presente situazione appare ai più come gravida di pericoli e che i più onesti e amanti della Francia non vedono l'ora che il paese ne possa dirsi uscito.

La commemorazione dei soldati italiani caduti in Africa. ROMA 26 (N). Gli ultimi avvenimenti d'Africa hanno reso quest'anno più commovente la commemorazione della gloriosa ecatombe di Dogali. Si può dire vi abbia preso parte tutta la popolazione di Roma. Fin da un' ora dopo mezzodì le società militari e dei reduci e tutte le altre associazioni cittadine cominciarono a riunirsi in piazza Ss. Apostoli, luogo di convegno. Alle due la piazza era colma di gente dal palazzo Balestra all'imboccatura di via Nazionale. A giudicare dalle bandiere saranno intervenute circa cento associazioni. Poco dopo le due si è ordinato il corteo, con alla testa un drappello di guardie di città in grande uniforme e il concerto municipale che sonava inni patriotici, e si è messo in marcia, fra grida di: Viva gli eroi d'Africa! Viva Baratieri! Viva l'Italia! - Per via Nazionale fu sospeso il passaggio dei *tram*, mentre una folla compatta si assiepava ai due lati della strada e dalle finestre delle case molte signore agitavano i fazzoletti. In piazza dei Cinquecento si era intanto riversata tutta la popolazione dei quartieri alti della città. Ai piedi del monumento figuravano molte belle corone di fiori freschi, fra le quali spiccavano quelle mandate dalle famiglie degli ufficiali Tofanelli, Virgili e Castellani, i tre valorosi romani caduti a Dogali, a Saganeiti ed a Coatit.

Il corteo fu ricevuto dall' assessore Baracconi, che rappresentava il sindaco e, al suo sopraggiungere, quando la musica intuonò la marcia reale l' entusiasmo raggiunse il colmo. Le grida di evviva si confondevano in una specie di grido unico, profondo, assordante, quasi un saluto - il saluto della Patria - che sembrava dovesse giungere ai nostri fratelli d'Africa.

Ristabilitosi il silenzio, il presidente della Società dei reduci dall' Africa portò un saluto affettuoso ai caduti, e chiuse con un evviva a Baratieri, cui fece eco la folla. Poi l'assessore Baracconi pronunciò un patriotico discorso, dopo il quale il corteo fece ritorno in piazza Ss. Apostoli ove si sciolse nel massimo ordine.

La guerra fra China e Giappone. LONDRA 26 (B). L'agenzia *Reuter* ha da Shangai che gli intermediari chinesi per la pace verranno ricevuti dal governo giapponese soltanto se muniti di pieni poteri per esporre definitivamente le condizioni di pace.

La Francia ammonisce il Giappone. PARIGI 26 (N). Il *Matin* publica una nota ufficiosa, nella quale il Giappone viene ammonito a non imporre alla China condizioni di pace esorbitanti. La nota rileva che tutte le grandi potenze riconoscono l'esistenza della China indispensabile per il mantenimento dell'equilibrio in Asia.

Per l'unione della Dalmazia alla Croazia. GRAZ 26 (N). Telegrafano dalla Dalmazia alla *Grazer Post*: A quanto si assicura, a Spalato verrà convocato quanto prima un comizio popolare al cui ordine del giorno figurerà la proposta di tentare un colpo extraparlamentare in favore della unione della Dalmazia alla Croazia. Questo colpo consisterebbe in un memoriale, che un comitato speciale, composto di 10 persone, presenterebbe all'imperatore.

Alla Dieta Boema. PRAGA 26 (B). Podlipny svolge la proposta dei giovani czechi chiedente la presentazione e revisione degli atti che si riferiscono alla posizione giuridica della Boemia, e chiede che la proposta sia demandata ad una commissione speciale. Il principe Ferdinando Lopkowitz dichiara di non voler polemizzare con Podlipny; aggiunge però che voterà in favore del rinvio della proposta alla commissione del bilancio per dimostrare che la nobiltà non teme l'esame dei documenti storici. Il proponente si dichiara d' accordo con quest'emenda. - La proposta, messa ai voti, è demandata alla commissione del bilancio all'unanimità, meno i voti dei tedeschi. La galleria applaude calorosamente, il maresciallo provinciale la richiama all' ordine.

Ammalati illustri. PARIGI 26 (N). Il maresciallo Canrobert e l'ex-ministro di Napoleone III, Emilio Olivier, sono ambidue gravemente ammalati.

Un' esplosione in una miniera. ANTUIA 26 (N). In una miniera di proprietà delle Ferrovie austro-ungariche dello Stato avvenne un'esplosione causata dall'accendersi improviso di gas sprigionatisi nelle gallerie della miniera. Un minatore rimase ferito mortalmente ed altri cinque riportarono gravi ustioni.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

RECENTISSIME.

Riforme nel servizio telegrafico italiano. ROMA 25. Per facilitare la trasmissione dei telegrammi e a risparmio di tempo per i privati, quanto prima saranno posti in vendita moduli speciali al prezzo d'una lira. Su questi moduli si scriveranno i telegrammi di quindici parole e si presenteranno agli ufficiali telegrafisti per la trasmissione.

Per i telegrammi eccedenti il numero di quindici parole, saranno posti in vendita moduli al prezzo di lire una e cinquanta centesimi, e di lire due e più, applicando francobolli per le frazioni di dieci parole, come sulle cartoline-vaglia per le frazioni di lira.

Arresto di un presunto bombardiere. MILANO 25. E' stato arrestato un giovane di 18 anni, certo Arturo Milani sotto l'imputazione di aver deposta la Bomba in via Borgonovo, bomba che, come si ricorda, scoppiò nel gabinetto attiguo alla sala da ricevimento del questore Ballabio, dove era stata deposta. Ecco il modo col quale avvenne l'arresto. Il Milani lavorava di meccanico presso la ditta in carrozze Cesare Sala, in corso di Porta Nuova. Trascurando egli il lavoro della ditta per occuparsi d'altro, venne licenziato. Il Milani protestò, ma inutilmente, poichè il suo licenziamento venne mantenuto.

Andò allora a reclamare in questura. Il direttore della ditta Sala venne chiamato in ufficio, dove ebbe a dire che il Milani occupava il suo tempo a costrurre scatole di lamiera. Fu allora ordinata una perquisizione in casa del Milani, in via Melchiorre Gioia, e l'esito ottenuto condusse all'immediato arresto del giovane.

Altre scoperte, a quanto pare, sono state fatte, e l'autorità crede di aver ormai le fila per iscoprire tutto.

Incendio di un cotonificio. INTRA 25. Nella notte di mercoledì un incendio spaventoso distrusse lo stabilimento di filatura cotone della ditta ing. Muggiani e Comp. Lo stabilimento di 18,000 fusi, dava occupazione a molti operai, che rimangono privi di lavoro.

Il danno è considerevole; esso è calcolato a circa 800.000 lire. Vuolsi che la causa sia da attribuire al filo di una lampada elettrica.

Lo stabilimento era assicurato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il veglione della Lega Nazionale. Pochi giorni ancora ci dividono dal più saliente avvenimento del carnovale di questo anno: dal grande veglione organizzato dalla *Lega Nazionale* a beneficio del proprio fondo, e tutti si preparano ad accorrervi attratti dalla nobilissima idea di giovare alla più cara, alla più amata fra le nostre istituzioni cittadine. Il veglione riuscirà anche quest'anno, come nei precedenti, uno splendore, per la vivacità della folla, per l'affluenza delle maschere eleganti, per il concorso di distinte signore nei palchetti, per la parola d'ordine passatasi da tutti, fatta circolare di bocca in bocca, di non mancarvi per nessun motivo, sotto nessun pretesto. Le signore già da più giorni sono in orgasmo per la grave cura della loro *toilette*. Molte signore poi della società più elegante si propongono di recarsi alla festa, nascondendo la bella persona nelle larghe e discrete pieghe di un domino misterioso. Riviverà in questa veglia bellissima lo spirito degli antichi carnovali triestini, quando scoppiettavano, come un fuoco di fila, le arguzie e i dialoghi, fra publico e maschere, per essere spiritosi non avevano bisogno di essere volgari.

Il teatro sarà addobbato con ricchezza e buon gusto e tutto illuminato a luce elettrica. Il palcoscenico sarà accessibile al publico; nello sfondo, al di là di una svelta balaustrata contornante un laghetto, si ammirerà un panorama rappresentante Firenze, di notte, illuminata. Si vedranno gli storici edifizi del Palazzo vecchio, Loggia dei Lanzi, S. M. del Fiore e in lontananza i Colli. Un cielo stellato ed una luna... *fin de siècle*, vale a dire elettrica, completeranno l'illusione. Il bravo pittore scenografo Giacomo Rossi ha dipinto lo scenario; il macchinista Stancich lo metterà in opera. Il valente elettricista delle Assicurazioni generali, sig. Bratos, sorveglia l'impianto dell'illuminazione ed avrà cura di far risplendere la luna. Il motore è dato gentilmente dal sig. Ernesto Rapp, e la dinamo è fornita con eguale gentilezza dal signor Giovanni Haberleitner. A tutti questi egregi che concorrono con disinteresse a rendere più bella e più proficua la festa, aggiungiamo il Maron, che fornisce piante e fiori a prezzi di favore.

Le sale del ridotto saranno pure aperte al publico e vi sonerà un' orchestrina, mentre l'orchestra Molini svolgerà nel teatro un brillantissimo programma di musica da ballo. Alla porta non vi sarà bacile.

Ed ora, in coda a questa arida filza di brevi e secche notizie, la notizia più bella e più eloquente, quella che riuscirà più grata a tutti coloro che sentono in cuore vivo affetto per la patriotica istituzione: tutti i palchi, così gli stabili, come i suppletori, sono già venduti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dai soci della progettata gita a Roma, in occasione della morte del suo presidente signor Antonio Cobol, in sostituzione d' un fiore, fior. 10; quarantesimonono ritrovo «Club Contrastoni» per un contrasto fra i due membri Vittorio e Pepi, soldi 60; da M. B. per un telegramma aspettato e non arrivato, soldi 45.

In onore del comandante e degli ufficiali della corvetta tedesca *Stein* il comandante del locale distretto marittimo, contrammiraglio conte Cassini, diede ieri un *déjeunier* di 20 coperti all'*Hôtel de la Ville*. Al *déjeunier* intervennero il comandante della nave tedesca, capitano Wietersheim con 4 dei suoi ufficiali, il podestà dott. Pitteri, il luogotenente cav. Rinaldini con la consorte, il console generale tedesco consigliere di legazione dott. Pritsch, il presidente del Governo marittimo cav. Becher, la baronessa Lutteroth, il barone e la baronessa Reinelt ed altre persone.

In memoria del parroco di San Giacomo. Rileviamo che i parrocchiani di San Giacomo stanno prendendo disposizioni per far eseguire nel pomeriggio di domani un *Miserere* in suffragio del compianto Don Carlo Mosè.

La morte del parroco forma ancora l'oggetto di tutti i discorsi dei popolani di quel rione. Da ogni parte si ricordano tutt'ora le sue benemerenze. Ci sono dei poveri vecchi che rammentano con gratitudine le elemosine da lui distribuite; ci sono dei conjugi che ricordano di essere stati uniti in matrimonio da lui, e non avendo da pagare le tasse, si videro prevenute dall'ottimo parroco, che esborsò di sua tasca il corrispettivo.

Un nuovo parroco a Trieste. Leggiamo nel *Giovane Pensiero* di Pola: Il distinto e pio sacerdote istriano *Don Antonio Lupetina*, finora parroco decano a Chersano, è stato nominato parroco della chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio vecchio) di Trieste.

I nostri confratelli triestini vengono a fare un ottimo acquisto e noi, mentre ci dispiace che l'Istria perda un degno ministro della chiesa, ci congratuliamo vivamente con loro per l' acquisto stesso e in pari tempo inviamo le nostre felicitazioni all'egregio sacerdote nostro comprovinciale.

Società delle Regate. La società delle Regate bandisce la solita regata a remi che avrà luogo il giorno 29 di giugno a. c. alle 5½ pom., lungo la riviera di Barcola. Il termine d' iscrizione è fissato col giorno 14 giugno fino alle otto pom. Fra le corse figurano quella per il *Campionato dell' Adriatico*, in cui il dono delle signore sarà difeso dal signor Camillo Picciola della *Saturnia*, e quella per il *premio Bar. Rosario Currò*, con canotti di corsa a quattro remi e timoniere, difeso dall' *Unione Ginnastica*.

*** La Società delle regate ha intenzione di bandire quanto prima anche una gara di resistenza.

Con l'intenzione di venire incontro al desiderio da più parti espresso, essa avrebbe poi in animo di organizzare nella ventura stagione una gita per mare ed eventualmente anche una serenata.

Circolo Artistico. Per domani sera questo sodalizio invita i suoi soci ad uno di quei brillanti festini di ballo che il *Circolo* sa organizzare con tanta cura. - Si incomincia alle 10.

Belle Arti. Nei tre quadri di paese del pittore Zangrando, che, in questi giorni si trovano esposti nel negozio Schollian, non abbiamo trovato, generalmente, quella semplicità e larghezza di pittura che furono lodate in altre opere del giovane e bravo pittore. Questi tre studi, però, hanno in sè qualcosa di forzato, che, non li rende subito simpatici. Eppure la luce, specialmente in quei due che rappresentano la campagna inondata di sole, giuoca viva ed efficace e l'aria è trasparente come nei giorni nei quali il cielo è limpido; senonchè, ci sembra che la cercata armonia dei toni - forse per ottenere la naturale eguaglianza dei verdi, caratteristica della stagione in cui i quadri vennero eseguiti, l'estate - abbia condotto l'artista a una pesante uniformità nei rapporti di colore. Si notano, in certi punti, tentativi per evitare questa specie di suggestione che gli s' imponeva; ma, nell' assieme, l' espressione del paesaggio estivo non ci pare felicemente sentita. Negli sfondi vi sono, però, degli scampoli di sole, messi giù con vigore, bellissimi, e, qualche cantuccio di verde, che, preso da per sè, ha tutta la freschezza del vero. Le macchiette hanno vita nel movimento, ma non risalto, perchè fatte con tecnica meno larga e con maggior finezza, di quella impiegata nella pittura dell'ambiente.

Il quadro migliore dei tre ci par quello che rappresenta un crepuscolo; è sentito ed espresso con ispirito d'artista.

L'«Istria» sequestrata. Un telegramma da Parenzo ci comunica che il numero di ieri del giornale l'*Istria* fu colpito da sequestro.

Società d'ingegneri ed architetti. Iersera l'ingegnere sig. Luigi Mazorana tenne, nella sala sociale, una Conferenza sul tema: «Il provedimento d'acqua e di forza motrice della città di Ginevra».

Eccone un riassunto:

La città di Ginevra era provista sino dal 1729 di un acquedotto comunale. Malgrado gli ampliamenti fattivi successivamente, l'acquedotto nel 1882 era divenuto quasi insufficente imperocchè la distribuzione di forza motrice idraulica con esso iniziata già nel 1871 andava sempre più estendendosi.

In seguito alla domanda presentata al governo cantonale da un consorzio privato per ottenere la concessione di sfruttare la considerevole forza motrice del Rodano entro il pomerio della città, questa si trovò indotta a competere essa stessa per la concessione di un'opera che toccava così da vicino i suoi interessi e ch'essa riteneva di publica utilità. Il governo cantonale accordò difatti nel 1882 la concessione sollecitata dalla città.

L'opera ideata da Ginevra consiste in complesso nella trasformazione del Lemano in un enorme serbatoio. Due canali, uno industriale per la produzione di forza e l'altro di semplice emissione, regolano le altezze del lago onde formare la riserva per il tempo di magra e scaricare l'eccedenza delle piene.

Venti turbine orizzontali della forza complessiva di 4200 Cav. eff. comandano delle potenti pompe le quali comprimono e spingono l'acqua in una doppia rete tubolare. La rete vecchia serve per un carico d'acqua di 50-60 m.; la nuova rete è ad alta pressione e sopporta un carico di 150 m. che serve particolarmente per distribuire la forza motrice e per punti lontani od elevati anche l'acqua alimentare.

L' esercizio di quest'opera cominciò nel 1886 e diede tosto ottimi risultati finanziari. Dai bilanci di questi ultimi 5 anni si rileva che nel 1889 si vendettero per tutti gli usi possibili 10.4 mil. di m. c. corrispondenti a 45.000 m. c. giornalieri; nel 1893 quei quantitativi salirono a 25.4 mil. di m. c. e rispettivamente a 70,000 m. c. al giorno. La forza motrice esitata era nel 1889 di 1565 Cav. eff. nel 1893, 2534 Cav.

Il numero delle industrie utilizzanti la nuova forza era alla fine del 1893 di 88 tutte diverse. Merita speciale menzione quella della illuminazione elettrica privata, che da sola abbisognava di una forza di 1200 Cav. per le sue 14,000 lampade incandescenti locate ai particolari a prezzi più elevati del gas. Il consorzio che sfrutta ancora per un anno questa industria fa eccellenti affari.

L' utile netto che derivò al Comune dalla sua ardita impresa fu negli ultimi 5 anni in media di 180.000 fr. ciò che corrisponde ad oltre il 3 e mezzo per cento sul capitale investito.

La piena riuscita dell'opera ha indotto il Comune di Ginevra a costruire sul Rodano una seconda centrale di forza capace di fornire alla città altri 10.000 Cav. elettrici. Il rispettivo impianto è pressocchè ultimato e verrà messo parzialmente in esercizio col 1 gennaio 1896.

In chiusa il conferenziere venne fatto segno, dal numeroso uditorio a vivi applausi.

Elargizioni varie. All' Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero, per onorare la memoria di Don Carlo Mosè, dal cav. Giuseppe Basevi f. 50, dall' avv. dott. Eugenio Fleischer f. 10.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio d'amministrazione, in via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un libretto della Fratellanza Artigiana. - Un pacchetto contenente alcuni quaderni scolastici rinvenuto in via delle Beccherie. - Una pellegrina rinvenuta in via S. Sebastiano dalla sig.na Elvira Fragiacomo. - Una lente da cannocchiale rinvenuta domenica sera al Filodramatico dal sig. A. T. - Una collarina.

Una borsa contenente una toilette ed una matita rinvenuta all'Acquedotto dal ragazzo Enrico Bonetta, venne ritirata dalla legittima proprietaria.

Sequestro confermato. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa deliberando su analoga requisitoria dell' i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dell' articolo: «Nell'Italia irredenta» inserito nel periodico *L'Unità cattolica* dd. Firenze 12 gennaio 1895 gli elementi del crimine di perturbazione della publica tranquillità previsto al § 65 litt. a C. p.

Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, vietava l'ulteriore diffusione dello stesso, ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Per le signore e signorine che ballano. - Tre vestiti. *Primo.* Vestito di raso color opale, forma principessa, ornato di rose del Bengala, collocate lungo le cuciture dei teli davanti. Il basso del busto molto sbuffante e molto molle, in velo foglia di rosa, è inquadrato di un largo nastro di raso opale che si annoda sul petto e inquadra la scollatura, formando sulle spalle un nodo molto alto.

Secondo. Vestito di broccato, a disegno antico, fondo turchese. Una fascia di raso avorio, sormontato da una striscia di pelliccia orla il basso della gonna; il busto attillato, a maniche ampie, è velato da una berta in velo ricamato; intorno alla scollatura, fascia di raso bianco e orlo di pelliccia, con due testoline nere della stessa pelliccia.

Terzo. Gonna in velluto color topazio, di cui l'ampiezza è ripresa in due grosse pieghe che formano stola: sulla stola, dall'orlo, sale un merletto trattenuto a mezza gonna da due ciuffi di crisantemi. Busto scollato di merletto con panneggio di velluto giallo e spalline di crisantemi. Cintura di velluto viola.

Cronaca del tempo. Neppure della scorsa settimana ci possiamo lamentare. L'inverno di quest'anno sarà ricordato tra noi per la sua eccezionale mitezza e tanto più ricordato perchè altrove è crudissimo e si distingue per le abbondanti nevicate. Potrebbe rivendicarsi anche tra noi in febraio, ma per il gennaio, ch'è di solito il mese più freddo e più incostante, non c'è più da temere. Dal bollettino settimanale rileviamo che il barometro si è abbassato notevolmente e che una nuova perturbazione atmosferica si è manifestata nell'Europa centrale. Ieri è nevicato a Vienna e a Kaiserlautern, pioggia a Napoli, nebbia a Budapest. La città più fredda è Zagabria con - 8.7 la più calda è Malta con + 13.9. Il mare è leggermente agitato. Predominano venti leggeri da Est Nord Est.

PS. La perturbazione ci ha portato ieri sera prima la pioggia, poi la neve. Però non fa presa, mantenendosi la temperatura 2-3 gradi sopra lo zero.

Cassa distrettuale per ammalati. Per corrispondere ad un desiderio ripetute volte manifestato da molti operai, la presidenza della Cassa distrettuale per ammalati, per il corrente anno 1895, d' accordo colla preposta Autorità magistratuale, ha fissato, in via di esperimento, una nuova categoria di mercede, per quegli operai che percepiscono una mercede giornaliera superiore a f. 1.50. Per questi il canone settimanale da pagarsi sarà di s. 20, la relativa quota del padrone s. 10 e la sovvenzione di malattia sarà di fiorini 1 al giorno.

Con riferimento al proprio avviso del 20 gennaio a. c., invita tutti i Signori esercenti industrie, nonchè gli affigliati che pagano canoni settimanali direttamente alla Cassa, di voler insinuare esattamente le rispettive mercedi, alla più lunga entro il 15 Febbraio p. v. La presente disposizione verrà applicata retroattivamente dal 1.o Gennaio 1895.

Tassa dei medicinali. Per incarico del Ministero del commercio la Deputazione di Borsa richiama l' attenzione dei signori commercianti ed esercenti industriali del rispettivo ramo, all'Ordinanza del Ministero dell' interno 14 dicembre 1894 B. L. I. N. 236, con cui viene introdotta una tassa per i medicinali, avvertendo che la classificazione dei detti medicinali nei sensi, se o meno essi si intendano riservati alle sole farmacie, oppure possano anche venir venduti negli esercizi di drogherie ed altri, contiene una importante interpretazione e delucidazione delle norme dell' Ordinanza ministeriale 17 settembre 1883 nonchè dell' Ordinanza 17 luglio 1886.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva purtroppo un peggioramento sui casi di difterite e croup. Vennero denunciati 51 casi (la settimana precedente i casi erano 41) dei quali 8 in Barriera vecchia, 7 in Città vecchia, 7 a San Giovanni, 5 per ciascun distretto di Città nuova, di Roiano e di S. Giacomo, 4 per ciascun distretto di Barriera nuova e di Farneto e 2 per ciascun distretto di San Vito, Sant'Anna e Prosecco. Vennero denunciati inoltre 9 casi di scarlattina e 1 di febre tifoidea. Morirono 9 di difterite e croup e 1 di scarlattina.

Agli assidui che non vedono le guardie. Abbiamo abbandonata altre volte al ludibrio dei lettori la macchietta irsuta del pedante, nevropatico e incorreggibile assiduo, il quale imputa coscientemente all'assenza delle guardie tutti gl'inconvenienti reali od immaginari che gli dànno ai nervi e - quel che più ci grava le spalle - sfoga il suo malumore su di noi, tempestandoci di una gragnuola di lettere, nelle quali l'eterno, malizioso, ingiusto rimprovero è celato ipocritamente nell'antipatica domanda: Che cosa fanno le guardie?

Questo paranoico pericoloso ha purtroppo - per nostra disgrazia - una sottospecie, la quale si distingue facilmente dalla specie principale, per il fatto che la sua monomania bisbetica non si esplica che contro le guardie municipali.

A questa sottospecie, vero flagello della umanità in generale, e dei giornalisti in particolare, diamo qui un consiglio, che può dirsi una ricetta, e che, seguito, potrebbe diventare un rimedio: consulti il «Prospetto dei servizi effettuati dalle guardie municipali durante l'anno 1894», publicato dal comando di queste, e vedrà dove sono e che cosa fanno le poche guardie municipali. Risulta da esso che il numero complessivo dei servizi fatti ascende a 9254. Di questi la metà circa fu prestata sui publici mercati; l'altra metà comprende i servizi più svariati: Arresto di vagabondi e accattoni (96). Prestazioni in oggetti di publica nettezza ed igiene (387) - fra le quali va annoverato in prima linea il servizio prestato notte e giorno presso famiglie colpite da vaiuolo, difterite, scarlattina ecc. Vengono poi gl'interventi in caso di maltrattamento di animali, a tutela dei civici regolamenti, in soccorso di persone colpite da disgrazie accidentali, in sussidio delle guardie di p. s. ecc. ecc.

Sono cifre relativamente altissime e che dimostrano come l'esiguo corpo delle guardie municipali faccia tutto quello che può. Se potesse far di più, gli raccomanderemmo di volgere quest'eccedenza di capacità a reprimere ancor più efficacemente l'accattonaggio; altro, in coscienza, non gli potremmo domandare.

I reclami del publico. - I frequentatori del loggione del Comunale. La stagione d'opera che si sta svolgendo al teatro Comunale si distingue sopratutto per l'affluenza di publico nel loggione, frequentato ogni sera da persone di civile condizione, appassionate per la musica, che vanno colassù non per essere vedute o per vedere soltanto, ma esclusivamente per vedervi l'opera, sopratutto nelle sere in cui cantano la signora Bellincioni e il signor Stagno. Questa affluenza va congiunta, come è naturale, a qualche inconveniente che dà origine a reclami ed a desideri che ci vengono esposti perchè ce ne facciamo interpreti presso l'impresa.

Ne scegliamo due che ci sembrano giusti. Il primo è firmato da tre gentili signorine e dice:

«Si sa quanta fatica costi procurarsi un posto numerato per le sere della *Traviata*, e chi non ne trova è obbligato ad aspettare in strada o sulle scale che aprono le porte. Dopo lunga attesa, si arriva al desiderato ingresso, e si trovano comodamente collocate 10-15 persone, che sono entrate per le porte dei quartieri del III e IV piano. Queste persone pagheranno forse il biglietto, ma perchè l'impresa permette che si entri da altra parte? Si perdono delle ore, in attesa di entrare, più o meno ammaccati, in teatro, mentre altri possono con tutta comodità giungere ai primi posti. Perchè si usano questi privilegi? Sarà sperabile che questo abuso venga tolto?»

Un altro reclamo è di natura più grave e dice:

«Nelle sere di gran folla nel loggione del Teatro Comunale, quando non sono più disponibili nè posti a pagamento nè posti liberi a sedere, si verifica un grave inconveniente che in date circostanze potrebbe avere conseguenze funestissime. Si tratta cioè che le scale (corsie) che conducono ai posti a sedere, anzichè, come è prescritto, essere costantemente libere, sono tutte ingombre di persone, le quali, ad una timida osservazione che non è permesso di starsene colà, vi rispondono che ne hanno acquistato il diritto pagando l' equivalente del posto! - E' un argomento inconfutabile rispetto a chi ha pagato, ma non altrettanto si può dire per chi si è fatto pagare. Si può star sicuri che l'impresa non venderà posti che non esistono e non si arrischierà di contravvenire in modo così palmare alle prescrizioni dei regolamenti; - chi è dunque che vende per posti gli scalini delle corsie in loggione? - Sarà bene risalire all'origine, perchè sia tolto questo inconveniente, di cui non occorre illustrare la gravità».

In mare. Il bark a.-u. *Amor*, che, come abbiamo publicato ieri, dovette poggiare a Lussinpiccolo causa un via d' acqua, dovrà sbarcare tutto il carico per poter essere riparato.

Per falsa deposizione in Giudizio. Il dibattimento - del quale abbiamo fatto cenno - in confronto di due giovanotti, accusati del crimine di truffa mediante falsa deposizione in Giudizio, fatta per nascondere l'infedeltà commessa da uno dei due, si chiuse ieri con una sentenza d' assoluzione, non avendo i giudici riportato il convincimento che il versamento del quale si trattava fosse stato veramente effettuato.

Peggioramento. Abbiamo narrato a suo tempo come, nel pomeriggio degli 11 corr., la fanciulletta di 8 anni Maria Kresciak venisse portata in grave stato all'ospedale, essendo caduta dalla finestra della sua abitazione, al II piano della casa N. 2 di androna Pondares: e giorni sono abbiamo registrato la notizia che un qualche miglioramento era subentrato nello stato della povera piccina. Ma ora, pur troppo, veniamo informati che il male della piccola Kresciak è, repentinamente, tanto peggiorato, da non lasciar più adito a speranza di salvarla.

Teatro Comunale. Questa sera avremo la terza rappresentazione della *Traviata*, attesa e desiderata vivamente dal publico e dagli abbonati, che di *Dannazione di Faust* ne hanno abbastanza. Sarà un nuovo trionfo per quell' impareggiabile artista che è la sig.a Gemma Bellincioni, che sa dare alla parte appassionata di *Violetta* un'interpretazione veramente squisita.

Martedì sera *Traviata*. - In settimana andrà in iscena il *Lohengrin*.

Teatro Filodramatico. La Compagnia veneziana di Giacinto Gallina darà, come ogni festa, due rappresentazioni; alle 3½ replicherà la brillante commedia goldoniana *Un matrimonio per concorso*, alle 7¼ variato trattenimento: 1. *Un minuetto* di Sarfatti, 2. *Da Tita Virano* di Laufs e per

---

GLI EREDI 124

Il signor Lubin trasse allora diverse buste dalla cartella di cuoio che aveva sulle ginocchia e lesse:

«*Processo di Mursy.* — 26 giugno 18... «ore 11 di sera. Visita di Diana Pontallier «all'erborista Vautier; compera di digitale. «Diana Pontallier si introduce furtivamente «nella camera della contessa di Mursy. «L'indomani mattina la contessa è trovata «morta sul suo letto; qualche mese dopo «Diana diventa contessa di Mursy... essa ha «ottenuto il suo scopo».

Il signor Lubin aveva appena cessato di leggere che un grido di sdegno s' innalzò da ogni parte contro di lui.

— Prima di sdegnarsi tanto - egli disse - guardino il volto del conte e della contessa; vi leggeranno la prova di quel che dissi.

Quei due erano infatti orribilmente pallidi.

— Oh! ma respingete questa infame calunnia - disse loro la contessa di Mahiac.

Per tutta risposta il conte si celò il volto fra le mani e Diana abbassò il capo tremando.

«— *Processo Bouvard* - riprese il signor «Lubin. - Creazione delle miniere d'Ouyaki; «Prospetti seducenti; promesse prodigiose. «12% dapprincipio e, in seguito, risultati «paragonabili a quelli delle miniere d' Anzin. Ma da informazioni chieste ed ottenute dal signor Lubin, possessore di cento «azioni delle miniere d'Ouyaki, risulta che «le dette miniere, esaurite e abbandonate «da oltre vent' anni, non sono neppur visitate dai minatori: per conseguenza una «querela per truffa contro il signor Bouvard sarà depositata domani dal signor «Lubin, d'accordo con altri azionisti della «Società, in Tribunale.»

Il signor Bouvard era atterrito più del conte e della contessa di Mursy. Quella minaccia riguardo alle miniere di Ouyaki gli cadeva sul capo come un colpo di fulmine.

— E' un' infamia - balbettò; - l' affare è leale, le miniere...

— Sono perfettamente nette - interruppe il signor Lubin; - ne ho ricevuto la conferma dal Consolato francese del Giappone.

Il signor Bouvard, a quella dichiarazione, non tentò più di difendersi, e il signor Lubin riprese la sua lettura:

«*Affare Margherita Dorivalle. False testimonianze e ratto della bambina.*»

— In quanto al primo capo d' accusa le proverò agevolmente avere in mio potere, nelle mie mani, due dei falsi testimoni: Giacomina Boquet, che piange tutti i giorni le sventure di cui fu cagione, e Anatolio Lochard, che riescirò a persuadere di ripetere davanti al giudice la confessione che m'ha fatta. In quanto al ratto, esso sarà egualmente provato il giorno in cui potrò finalmente trovare Rinaldi, il tiranno che torturava la piccola Mietta, l'assassino della signora Vulpin, e quel giorno è prossimo.

Il banchiere non rispose; era incapace di concepire un'idea, di profferire una parola.

Il signor Lubin riprese:

«*Processo della signora contessa di Mahiac* «— *Storia dei suoi amori con Luigi Lombard.*»

A quelle parole la contessa gettò un grido.

— Miserabile! - ella esclamò guardando il signor Lubin con occhi pieni di fiamme.

Il signor Lubin le disse:

— Tutte le lettere della contessa a Luigi Lombard sono qua in questa cartella; se non ne è convinta, signora contessa, posso leggerle.

— No! - mormorò la contessa divenuta livida.

— In quanto a lei, signor visconte - disse il signor Lubin voltandosi verso Giorgio - la sua sentenza è irrevocabile. Non andrà guari che tutti i suoi amici del Circolo conosceranno quali condizioni ha accettate per isposare Nina Bourassin...

Poi, girando lo sguardo al circolo formato da tutta la famiglia, riprese:

Come vedono, Margherita è vendicata, e loro sono perduti come io avevo predetto cinque anni fa. E adesso che sanno quel che vale la mia parola, ascoltino bene ciò che sto per dire. Io voglio riabilitare Margherita e vorrei far cassare la sentenza che l'ha avvilita. Perciò dovrei tradurre davanti ai Tribunali il signor Bouvard, e tutti loro sarebbero compromessi in quest'affare, perchè, per dare un' idea della moralità dei nemici della sua cliente, il nostro avvocato leggerebbe ai giudici ciò che io lessi qua... Ma, fortunatamente per loro, a Margherita ripugna veder rinnovarsi dibattimenti nei quali verrebbe ricordata la sua colpa, e mi ha supplicato di evitare quel supplizio al suo pudore. Io le ho risposto che ciò dipenderebbe da loro; sappiano dunque a quali condizioni rinuncerò a portare quell'affare davanti ai Tribunali: 1. Il signor Bouvard dichiarerà per iscritto che Margherita è innocente del delitto d' infanticidio e spiegherà minutamente in quella dichiarazione, di cui m'impegno a non mai servirmi, tutti i mezzi che ha impiegato per ingannare i suoi giudici; 2. Attesochè la fortuna è un baluardo contro i furbi ed i cattivi, restituiranno i quattro milioni lasciati dal conte di Rougemare alla bambina di Margherita. Do loro, per tutto ciò, otto giorni.

Poi, alzandosi, aggiunse:

— Ora non abbiamo più nulla a dirci; me ne vado.

E uscì calmo come era entrato.

CAPITOLO XVI.
Una gemma preziosa

Era mezzanotte, quella sera, quando il signor Lubin, di ritorno dalla villa di Margherita, rientrava a casa. Siccome era piovuto e le strade erano fangose, egli camminava con precauzione sul marciapiedi, lungo le case. Ad un tratto, a venti passi circa dalla sua abitazione, si sentì allacciare strettamente da due braccia robuste, sollevare e trascinare colla più grande rapidità sino in fondo ad un viale buio.

Là, in un attimo, fu gettato a terra, imbavagliato, legato alle mani e ai piedi e portato quindi da due individui in una vettura che era ad aspettare. I due individui salirono con lui e la vettura partì subito.

Un quarto d'ora dopo la vettura si fermò in un altro viale e il signor Lubin fu portato al primo piano di una casaccia, e deposto in un orribile gabinetto illuminato dalla luce di una magra candela.

— Adesso lasciaci soli — disse al suo compagno uno dei due individui che avevano trasportato il signor Lubin — e non venire se non ti chiamo.

L'altro uscì.

— E ora, signor Lubin, — disse quello che era rimasto, — a noi due.

Gli slegò le gambe e le braccia, e aiutatolo ad alzarsi, gli offrì una sedia.

(Continua)

finire allegramente, la farsa *Una bona idea de la serva*.

Domani sera si rappresenterà la commedia: *Quel che se dise*, del sig. Ettore Gentili, che trovasi tuttora tra noi e che assisterà alla rappresentazione.

Teatro Fenice. Oggi, penultima domenica della stagione, la compagnia darà due straordinari spettacoli col concorso della distinta *soubrette* Poldi Augustin. Alle 3 e mezzo *Boccaccio*, alle 7 e mezzo l'operetta in 3 atti *Il Minatore*, alla quale farà seguito l'ultima replica del «Lago di Wörth».

Quanto prima la novità: *Madama Ciarlatano*.

Balli popolari. Il carnovale è nel mezzo del cammino della sua vita gaia e spensierata e il suo quartiere generale, che è il Politeama Rossetti, non se ne sta inoperoso. Oggi schiuderà i battenti a due balli popolari, il primo pomeridiano con tombola e... tombole, con un *cilindro* d'argento per regalo e... molte *rasche*, il secondo con maschere più o meno misteriose e buona musica da ballo.

Cronaca triste. Vincenzo S., d'anni 38, istriano, colpito da alienazione mentale, venne accolto nelle sale d'osservazione del nosocomio.

Malore improviso. Ieri verso il mezzodì veniva telefonato dalla fonderia Osval- della Guardia medica, che certo Vincenzo Fontebasso, d'anni 27, abitante in via Media N. 5, era stato colto da improviso malore. Recatosi sul luogo il dottore d'ispezione, prodigò al sofferente le debite cure, facendolo in breve ristabilire.

Una padrona brutale. Maria Parenzan, d'anni 18, da Pirano, era addetta, in qualità di domestica, presso una famiglia in via Montfort. La padrona, che deve essere una signora poco educata e molto brutale, per ogni nonnulla percoteva la Parenzan e ciò si ripeteva di frequente. Ieri nel pomeriggio insorsero nuovamente questioni tra la padrona e la domestica e la prima, afferrato il manico della scopa, si diede a menar botte a dritto ed a rovescio alla povera ragazza, saltandole addosso e graffiandola al viso. La Parenzan scappò nella strada e la padrona dietro; e non avrebbe finito di percuoterla, se non si fosse intromesso un passante, il quale, dopo aver fatto cessare i maltrattamenti, accompagnò la povera ragazza, grondante sangue dalle orecchie e dal viso, alla Guardia medica, ove il dott. Tempesta, visitatala, riscontrò che aveva riportato una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro, un'altra, leggera, all'occipite, graffiature diverse ad ambo gli occhi e contusioni varie al mento, alla fronte ed al braccio destro. Dopo le debite cure, venne rilasciato alla Parenzan analogo certificato di lesione corporale, col quale ella si recò alla Direzione di polizia, ove fu assunto il fatto a protocollo.

Ferite accidentali. Il quattordicenne Enrico Stolfa, abitante in via del Molino a Vento N. 20, praticante in un negozio di commestibili, ieri mattina riportava accidentalmente una ferita lacero contusa all'occipite. Ricorse alla Guardia medica.

Giovanni Battista Nardin, meccanico, si impigliò la mano destra tra i battenti di una porta, che venivano chiusi con veemenza e riportò una frattura complicata, per la cura della quale dovette andarsene all'ospedale.

Epilessia. Il calderaio Anselmo B., di anni 35, ieri mattina poco dopo le 10, scendende la via dell'Acquedotto, giunto nei pressi del Politeama Rossetti, venne colto da assalti epilettici. Soccorso alla meglio da alcuni passanti e da una guardia di p. s., si telefonò alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il dott. Degano, che prodigò le prime cure al sofferente, il quale venne poi condotto in vettura alla Stazione di soccorso ed ivi trattenuto fino a suo completo ristabilimento, dopo di che fu accompagnata a casa sua.

Caduta. Maria Taliansich, d'anni 26, abitante in via S. Daniele N. 1, ieri mattina, cadendo, riportava una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Il bambino di due anni e mezzo Arturo Visintin, abitante in via Economo N. 8, ieri verso il meriggio, cadendo, riportava distorsione dell'omero destro. Recatosi alla Guardia medica, ottenne ivi le debite cure.

La solita insolvenza. La notte scorsa in una birraria in via Malcanton venne arrestato il falegname Giuseppe P., d'anni 40, da Trieste, perchè non era in grado di pagare lo scotto.

Per accattonaggio. Le guardie municipali arrestarono ieri mattina, in piazza della Borsa, certo Giuseppe Marini, d'anni 70, da Venezia, il quale andava questuando per i negozi ed importunava i passanti.

Lotto. Estrazione del 26 corr.

Vienna	29	86	71	78	42
Graz	58	18	49	68	59
Temesvar	66	46	87	7	85
Innsbruck	67	23	62	57	35

Corrispondenza aperta. Signor *Giuseppe M. fiaccheraio*. - Non possiamo registrare oblazioni di carattere privato.

Signor *E. T. V.* Bellissimo l'acrostico nel quale manca un'*elle*. Il *cestino* è contento e ride a crepapelle.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 2.0, ore 2 pom. 10.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 747.5— — Oggi: Alta marea 9.21 ant. 10.57 pom. Bassa marea 3.48 ant., 4.25 pom.

Ogni giorno una. Servo e padrona.

Il cuoco di una signora andò una sera da questa per chiederle che cosa dovesse preparare pel pranzo del domani.

— Un corno - rispose la signora, che era di pessimo umore.

— Va benissimo! - rispose prontamente il cuoco - questo è per i padroni, ma, e per la servitù?...

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 26 Gennaio. - La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 251.—, Rubli 219.30, Rend. Italiana 87.—. (La chiusa precedente segnava: 251.75, 219.30, —.—, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.37, Rendita 91.60, Meridionali 660.—, Mediterranee 500.—. (La chiusa precedente notava: 106.50, 91.35, 657.50, 496.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 86.05, poi sino 86.10 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.42, Italiana 86.10, Spagnuolo 73.50, Banche ottomane 670⁷/₁₆, Lotti Turchi —.—. (La Chiusa precedente notava: 102.26, 85.92, 73.50, 681.87, —.—).

Dopo borsa: Francese 102.37, Italiana 86.07. Si telegrafa: «Svanite probabilità aumento coupone Turchi».

Qui notasi: Metalliche 100.70 a 100.86, Azioni Credit 414.50 a 416.50, Rendita Italiana per fine mese 85.80 a 86.10, detta pronta tagli piccoli —.— a —.—, Napoleoni 9.86— a 9.87½, Londra 124.25 a 124.35, Francia 49.30 a 49.40, Italia 46.35 a 46.50, Germania 60.70 a 60.90.

Listino. Napoleoni 9.86— a 9.87½, Zecchini 5.80 a 5.82, Lire sterline 12.39 a 12.42, Londra 124.20 a 124.45 Francia 49.25 a 49.45, Italia 46.25 a 46.45 Banconote italiane 46.30 a 46.45, Banconote germaniche 60.75 a 60.90, Rendita austriaca in carta 100.60 a 100.90, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro —.— a —.—, Rendita austriaca in oro 4% 124.25 a 124.50, Rendita ungherese in Corone 101.25 a 101.50 Rendita ungherese in Corone 99.20 a 99.56, Credit 412.— a 414.—, Italiana 85.80 a 86.—, Lotti turchi 74.75 a 75.—, Serbi 42.— a 43.—, Serbi nuovi 4.80 a 5.30, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Stampato co Tipi dello Stabilimento Tipografico ... Stampatore Responsabile Antonio Rocco.

COMUNICATI

Società di Mutuo Soccorso Cooperatrice DEGLI AGENTI IN MANIFATTURE.

La sottoscritta si pregia render noto che la **Festa di Ballo sociale** avrà luogo la sera di **Sabato 9 Febbraio** al **Teatro Armonia.**

Trieste, 25 Gennaio 1895.

La Direzione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 30 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi magazziniere con cognizione della lingua tedesca. Offerte fermo posta G. Z. 1077

Giovane con perfetta conoscenza della lingua tedesca ricercasi per primaria casa commerciale. Offerte sub „Commercio" al Piccolo. 1110

Praticante senza paga trova pronto collocamento in casa di spedizioni. Offerte al Piccolo sub „Praticante". 1111

Ricercasi perfetto tenitore di libri con assoluta conoscenza delle lingue tedesca e slovena. Indirizzo al Piccolo. 1375

Ricercasi ragazzo per scrittoio. Rivolgersi via Fontanone N. 20, piano I, dalle 10 alla 1. 1372

Ricercasi ragazzo praticante per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 1419

Stiratrice cerca garzona, via Torrente N. 34, II piano. 1400

Primissimo negozio manifatture ricerca prontamente un praticante. Indirizzo al Piccolo. 1417

Contadini marito e moglie senza figli, attivi, intelligenti ricercansi. Fitzgibbon, Gretta. 1377

Esperto corrispondente italiano offresi per il dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1323

Signorina offresi quale cassiera per negozio. Occorrendo, presterebbe cauzione. Gentili offerte „C" posta restante, Gorizia 1312

ISTRUZIONE

Signorina italiana di buona famiglia ricercata da un colto sott'ufficiale tedesco, il quale ha poche conoscenze e vorrebbe imparare la lingua italiana. Condizioni da convenirsi per mezzo di corrispondenza. Scrivere sub „P. B. 106" posta restante, Trieste. 1363

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo Piccolo 1396

Signorina assolto scuole tedesche impartisce lezioni tedesco-italiano, come pure le materie delle medesime. Un'ora giornalmente 4 mensili. Cavana 12 IV. 1346

Advertiser desires acquaintance with English person; object conversation „701" Piccolo. 701

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi lezione riunita danza dalle 4 alle 9. Modugno, Morterra, Dalla Torre. 1387

La danza apprendesi in 12 lezioni, soltanto da Modugno, Morterra, Dalla Torre, Chiozza 5. Lezioni separate per adulti, bambini, adolescenti. 1387

Preghiamo gentilmente chi desidera partecipare alle nostre lezioni danza inscriversi dalle 12-1, essendo straordinariamente occupati durante il giorno. Modugno, Morterra, Dalla Torre. 1387

Sala Torrente 16. Oggi lezione danza ore 3. Maestro Modugno. 1408

Signorine vengono istruite tagliare, confezionare vestiti, biancheria, fior. 3 mensili. Stadion 12, II, scala II. 1406

AFFITTANZE

Quartiere ricercasi di 6-7 stanze per l'agosto, alla Veduta Romagna o dintorni della stazione meridionale. Offerte Piccolo sub Quartiere 7. 1373

Ricercasi stanza chiara vuota fiorini tre mensili. Offerte 1390 Piccolo. 1390

Affittasi stanza ammobiliata, modico prezzo, via Nuova 28, p. II. 1405

Affittasi bellissima stanza, anche costo. Via Molino piccolo N. 1, II sinistra. 1412

Affittasi una eventualmente due stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 1394

Affittasi prontamente stanza grande bene ammobiliata, via Carradori 6, I. 1366

Affittansi a signore impiegato o professore 2 belle stanze ammobiliate vista giardino, rione S. Antonio vecchio, con o senza fortepiano. Indirizzo Piccolo. 1364

D'affittare prontamente a motivo di trasloco, bellissimo quartiere in ordine perfetto, composto di 4 stanze, camerino, cucina, dispensa; all'Acquedotto N. 11, III piano. Rivolgersi al quartiere suddetto tutti i giorni dalle 11 alle 12 ore. 1318

Quartiere affittasi prontamente o 24 febraio, due camere cucina. Indirizzo „Piccolo". 1369

Camera e gabinetto bene ammobiliati d'affittare Veduta Romagna 8, pianoterra. 1374

Stanza stanzetta uno due letti, volendo costo, Maurizio 8, terzo. 1370

Bella stanza d'affittare, ingresso sulle scale, vicinanze stazione, vista sul porto. Indirizzo Piccolo. 1383

Prontamente affittasi bella stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero. Via Nuova 9, piano IV, 11. 1382

Per uno due signori, bella stanza d'affittare, con costo, senza, centro. Indirizzo al Piccolo. 789

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi mobili usati qualunque qualità, avendo forte spedizione. Rivolgersi tappezziere Riva Gesuiti 4 1221

Ricercasi musichetta usata, caricazione. Rivolgersi androna Moro 7 I, Kartcop. 1378

Vendesi bene avviata cucina economica, buonissima posizione, piccolo affitto. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3, I. 1282

Vendesi dizionario delle scienze naturali, 176 volumi, 1227 tavole miniate. Altri libri antichi, moderni. Indirizzo al Piccolo. 1314

Vendesi grande specchio cornice dorata, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1416

Vendesi un completo vestito di panno nero da ballo, per signore. Indirizzo al „Piccolo" 1267

Vendesi foglia lauro fresca. Via Lazzaretto vecchio N. 17, magazzino. 1283

Vendesi casetta con corte, Sette Fontane, condizioni favorevolissime. Affittasi locale chiaro con focolaio. Informazioni Piazza San Giovanni 6, porta 19. 1327

Da vendere un domino seta rosa, taglio parigino, per signora grande. Indirizzo „Piccolo" 1265

Negozio da vendere. Un negozio molti anni esistente, unico a Trieste nel suo genere, causa un'altra impresa da cedere ad un prezzo molto mite; capitale necessario circa f. 5000 (anche per una signora). Sotto B. M. Piccolo. 1335

DIVERSI

Angelo mio! Siate tranquilla, procurerò possibilmente pazientare ancora. Affettuosissimi. Erminio. 1376

Anna Si 10-11 caffè Chiozza, dopo palcoscenico destra. 1371

Punto franco ti attenderò oggi domenica ore 4 senza fallo. 1393

M. I. Compiacetevi ritirare. Lib. Sm. 1391

N. 17 Tanti affettuosissimi saluti. 1386

Gens G. domenica impossibile causa tuo lavoro martedì verrò veglione. Domino rosa. 1382

Alesina Tergesteo, ritirate lettera. Aratore. 1397

Trifoglio: Amalia Ba...i è questo indirizzo; fa come solito. Sempre tuo. 1431

P. F. non è che non vi riconosca, vorrei però esserne proprio sicuro, perciò v'invito anco una volta a darmi vostre iniziali, se credete con lettera ferma in posta. 1410

Signorina recatasi giovedì mattina da signora in Corsia Stadion I piano, è pregata ripresentarsi possibilmente ad un'ora pomer. onde dare spiegazioni, essendo erronee le sue comunicazioni. 1380

Club „Ritrovo" Questa sera ore 6 1/2 nella sala Torrente 16 divertimento danzante con maschere, gara di valzer, mediante giostra con premi. 1409

Giovane impiegato ricerca signorina onesta scopo matrimonio. Scrivere con fotografia sub „Senza dote" Posta restante. 1385

Socio con 3-4000 fiorini, azienda bene avviata, con estesa clientela, specialità nel suo genere anche per signore. Rende circa 20% netti. Offerte sub „Rentabile" al „Piccolo". 1319

Capitalista (signore oppure signora) con fior. 2000, ricercato. Interessi 10-12% pro anno. Garanzia (Negozio esistente da 12 anni. Lettere sub „F. P." al Piccolo 1317

Famiglia prenderebbe a costo bambini dai 3 anni in poi. Indirizzo al Piccolo. 1407

Assicurazione contro perdita derivante da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Ricamatrice buon prezzo, via Arcata 4, piano IV, scala II. 1381

Violinista distinto accompagnatore dilettante piano per suonare duetti qualche sera la settimana. Eventualmente offresi per quartetto archi. Scrivere sotto „Violinista" al Piccolo. 1369

Meadaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 1414

Sartoria noleggio costumi da maschera via Toro 14, traferita via Scorzeria N. 1 II, angolo Barriera Vecchia. 1401

Noleggiansi costumi da maschera, via Farneto N. 9, prezzi miti. 1386

Confezioni vestiti da ballo e passeggio, domino, pierrots, prezzo modicissimo. Istruzioni alle signorine f. 2 mensili. Indirizzo Piccolo. 1396

Grandioso lavoratorio di capelli, riccioli per la fronte in ogni colore a soldi 50. Bandeau di moda ultima novità. Estratto di violette doppio soprafino a f. 1 la boccetta. Biglietto d'abbonamento valevole per 12 servizi da eseguirsi a piacimento f. 2, presso il salone A. Messina, via Nuova 13. 1367

Si avverte questo P. T. che fra brevi giorni verrà riaperto il negozio manifatture G. Stochel, via Malcanton, con un assortimento di articoli nuovi. 1305

Corriere triestino della moda, assume abbonamento, pronta consegna, libreria Chiopris. 1353

Festa della Lega Nazionale. Grande assortimento parrucche per ogni costume. Parrucchiere Battistelli, Corso, dirimpetto Monte verde. 1389

Nuova canzonetta: Chi vien in maschera?" seralmente applauditissima. - Birraria Gatto. 1413

Cimentazione bilancie decimali, altre qualità, assortimento pesi. Recapito Riborgo, Fano. 1415

Callisti. Elio Gino, callisti, via Beccherie N. 13, sempre pronti. 1411

Deposito cornici noce, doghe, legni duri, testoni faggio, rimessi sottili e da traforo, nonchè colla bianca a 30. Scorzeria 4. 1404

Il Corso merita vederlo, fotografia Parroco, musica parole canzonetta Urbanis, 1402

La Sartorela novissima. - Don Carlo Mosè. Trabacolo fantasma (continuazione). Brodo de masinete. Caricature cittadine. 1388

Sabato 26 gennaio nell'osteria „Ai Maestri" sita in via S. Giovanni nuova e grande partita di vino nuovo terrano delle migliori cantine di San Vincenti, a soldi 28 il litro. Uso famiglia, non meno di 20 litri, a soldi 26. Refosco prima qualità a s. 32 L., uso famiglia a soldi 28 il litro. Vino broulè dalle 8 alle 10 pom. a soldi 40 il litro. Buona cucina alla casalina, pranzi a s. 20. - 100 fiorini di regalo alla persona che trovasse adulterato il mio vino. Ant. Vassilich, proprietario. 1347

Nella nuova osteria „Alla Speranza" sita in via delle Beccherie N. 4, si smercia vino terrano d'Istria I qualità, a soldi 24 il litro. 1368

Oche, dindi, dindiette, galline, pollastri, anitre di primissima qualità, giornalmente fresco, prezzi buonissimi da non temere concorrenza, vende Vittorio Polacco, macellaio, Riborgo. 1418

Calze nere lavorate a maglia per signora, colore inalterabile, in ottima qualità a s. 45. Negozio Viennese. 1399

Concorrenza al sapone Civetta, in qualità ancor più fina, al pezzo soldi 20. Negozio Viennese. 1399

Una massa di nuovi generi in grembiali e grembialini, a buonissimi prezzi, al Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 1338

Francobolli rari, album e vecchie corrispondenze con francobolli compera e vende Frascati, via del Monte 7. 17

Tossi raffreddori, catarri, bronchiti ecc., guariti col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 1333

COUPONS

scadibili il

I.° Febbraio

vengono pagati già da oggi presso la Banca o Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

D' affittare un Hôtel

a Sauerbrunn (Stiria)

Nello Stabilimento dei bagni di **Rohitsch-Sauerbrunn**, viene affittato per tre anni l'**Hôtel „Al Sole"**. Questo contiene, nel pianterreno: l'abitazione dell'affittante, una grande sala elegante da pranzo, una stanza ad uso dei frequentatori, grande cucina e dispensa; nel primo piano 12, nel secondo piano 6 stanze ammobiliate per i forestieri; di più una ghiacciaia, giardino di lusso e uno per uso casalino; cantine, stalle, rimessa, ½ jugero campo, 1½ jugero prato. Cauzione 300 fiorini, affitto annuo 600 fiorini. Informazioni più precise a mezzo della **Direzione dei bagni di Rohitsch-Sauerbrunn.** Offerte pure dirigersi colà fino al 31 Gennaio 1895.

LA DIREZIONE.

Estratto d'olio per l'udito

dell'i. r. medico secondario **Dr. Schipek**, favorevolmente riconosciuto per la sua certa efficacia già da diversi anni da molte autorità, perchè guarisce immediatamente ogni **sordità** che non è innata, **durezza di orecchio, zoffolamento di orecchio**, come anche ogni **malattia di orecchio.**

Trovasi in vendita unitamente all'istruzione per **fior. 1.50** nelle farmacie **C. Zanetti**, **TRIESTE**; **G. Cristofoletti, GORIZIA; Ant. Kögl, Ed. Tomaj u. S. MITTELBACH in AGRAM; Pieban, Stephansplatz 8. VIENNA.** Verso invio anticipato di **f. 1.70** franco di ogni spesa postale in tutta l'Austria-Ungheria. **Genuine** soltanto quelle bottiglie che portano impressa la scritta **«K. K. Secundararzt Dr. Schipek, Wien.»**

Rappresentante

di primarie Case, con buonissima clientela ricerca Socio che disponga f. 1000 e conosca possibilmente la lingua tedesca.

Offerte non anonime **«UNIONE»** a **«Piccolo.»**

CROCE ROSSA ITALIANA

Estrazione 1. Febbraio

fior. 13.50 circa per cassa, nonchè a rate di fior. 1. Vincita principale Lohi 50.000

2 vincite principali

furono fatte nelle passate estrazioni con Viglietti acquistati a rate presso

ALESSANDRO LEVI

Cambio Valute, via S. Spiridione N. 1

Pariglia mezzo sangue inglese

sauri, anni 6, perfettamente appariglati, altezza 16.2 crescenti, velocissimi, di tutta sincerità e molto bene addestrati. Prezzo fisso **fior. 1500**

Elegante pariglia ungherese

(cavalli di razza) grigio-ferro, molto snelli, altezza 15.3, anni 5, prezzo fisso **f. 1200.**

INDIRIZZO:

Caserma di Cavalleria,

Marburg s/D.

Comperate sempre i Viglietti di Lotteria presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

CROCE ROSSA ITALIANA

Estrazione già il 1. Febbraio 1895. I Viglietti di Lotteria per cassa ed in rate da f. 1 si vendono in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO

Questi Viglietti hanno ogni anno 4 estrazioni con vincite principali di Lire 100.000, 50.000, 15.000.

IL Portland Cementwerk Lengenfeld Oberkrain

ha trasferito la direzione commerciale a

TRIESTE,

Scrittoio e deposito si trovano in

Via della Geppa N. 2.

Novità per il Carnovale.

Raso in tutti i colori	da **38**	soldi il metro in poi
Surah tutta seta, in tutti i colori	» **78**	»
Garze con oro, ultima moda	» **68**	»
Creppe di lana, doppia altezza	» **45**	»
Creppon di lana doppia altezza	» **68**	»
Merli di Garza, grande scelta	» **20**	»
Creppe de Chine, in colori	» **60**	»
Ventagli di piuma	» **19**	»

GIORNALMENTE ARRIVO

di articoli di ultima moda per l'entrante stagione,

S. ÖHLER & COMP. di Vienna

Trieste, Corso 9

Farmacia „Alla Madonna della Salute"

Via S. Giacomo in Monte N. 7

ANTIREUMATICO

e ANTIGOTTOSO

DEPURATIVO DEL SANGUE

preparato dai farmacisti **RAFFAELE e G. GODINA**

Prezzo di una boccetta fior. 1.— v. a. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di f. 3.60. Istruzione gratis a richiesta.

Una Macchina a vapore

a condensazione, orizzontale, a un cilindro, con distribuzione a valvola di Collmann, della forza di 75 sino 100 HP con espansione di sei atm., tuttora operosa, vendesi a buon prezzo, causa aumento di forza motrice.

Domande dirigere all'amministrazione del giornale sotto **«Macchina a vapore.»**

Giovane tedesco

dell'età di 21 anni, esente dal servizio militare, finora quale corrispondente tedesco in Germania, cerca consimile occupazione, verso modeste pretese. Offerte sub **1291** all'amministrazione del **Piccolo.**

„AL GIARDINETTO"

Oggi Domenica 27 Gennaio

Grande Concerto Militare

sotto la personale direzione del maestro di cappella sig. **PEHEL.**

dalle ore 7 sino mezzanotte. Ingresso soldi 20. Maschere ingresso libero.

Il Dottor VERONESE

Specialista per le malattie nervose

ha ripreso le sue ordinazioni mediche in

Via Zovenzoni N. 4 I p.

e riceve dalle **3** alle **4** pom.

Per i poveri gratuitamente dalle **2** alle **3** p.

AVVISO.

Ribasso dei prezzi della polvere da mina e delle cartucce di polvere da mina del deposito erariale ed introduzione di una nuova specie, più forte, di cartucce di polvere da mina.

Incominciando dal 1. Gennaio 1895, i prezzi delle polveri piriche in vendita furono ribassati come segue:

a) **Polvere da mina.** Per acquisti sotto i 5 chilog., a 64 soldi il chilogr.; per acquisti di almeno 5 chilogr., a 53 soldi il chilogr.; per 500 o più chilogr. a 48 soldi il chilogr.

a) **Cartucce di polvere da mina.** Sotto i 5 chilogr. a soldi 76; per almeno 5 chilog. a soldi 64; per 500 e più chilogr. a soldi 58.

c) Nuova specie di cartucce di polvere da mina **molto più forti, da poco introdotte negli spacci.** Sotto i 5 chilogr. a f. 1.06; per almeno 5 chilogr. a 88 soldi; per 500 e più chilogr. a 80 soldi.

I prezzi indicati per quantità di 500 e più chilogr. vengono accordati soltanto quando i committenti, effettuatone il pronto pagamento, l'acquisto da loro fatto ritireranno dal deposito erariale in più volte entro il mese.

Le numerose esplosioni eseguite **con le cartucce di polvere da mina** di maggiore efficacia, da poco introdotte, diedero risultati soddisfacenti e dimostrarono che dette cartucce riescono più vantaggiose di qualunque altro esplosivo.

BANCO OPERAIO DI MUTUI PRESTITI

con annessi magazzini cooperativi

Corso 31 - RIPARTO MANIFATTURE - Corso 31

La sottoscritta, avendo deliberato di ridurre il capitale investito nel suddetto ramo d'affari e per offrire ai consortisti e non consortisti una favorevole occasione d'acquisto, avverte che, **a cominciare dal 20 Gennaio**

Stralciasi

TUTTE LE MANIFATTURE D'INVERNO

come: **Stoffe da uomo e da donna, Manicotti, Guanti di lana, Fazzoletti flanella e lana, Capouchon, Maglierie, Stoffe da mobili, tappeti da tavola** ecc. ecc.

A PREZZI DI COSTO.

La Direzione.

Non è un giocattolo!

Nè uno scherzo! Nè un imbroglio! ma la pura e santa

VERITÀ.

Superiore ad ogni lode è la nostra rinomata, vera

COLLEZIONE CHICAGO

che noi, in occasione della liquidazione del nostro deposito di galanterie,

vendiamo per soli fior. 3.50

1 Orologio da tasca remontoir, I qualità Tuka, di grande precisione, con garanzia per 3 anni.
1 catena d'orologio, a maglia, imitazione oro fino.
2 bottoni per polsi, oro doublè con meccanismo patentato, protetto dalla legge.
2 eleganti bottoni doublè, da petto di camicia.
1 finissima spilla per cravatta, doublè
1 bocchino per sigari, (la salute del fumatore)
1 buon temperino d'acciaio Solinger.
1 toilette da tasca con astuccio.

Tutti questi 10 oggetti costano assieme soltanto f. 3.50.

Si procuri di impartire le ordinazioni il più presto possibile fino a tanto che dura il deposito, giacchè molto raramente si presenta una simile occasione. Spedisce verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo il

DEPOSITO IN COMMISSIONI

della fabrica orologi americani „Tuka"

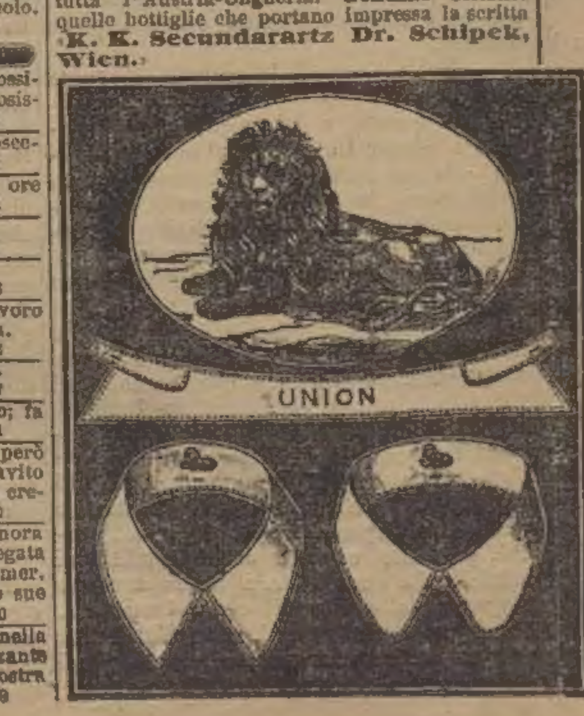
Vienna II Taborstrasse 44

Per merci che non conviene, si restituisce il denaro.

Usate come aggiunta al caffè soltanto

KATHREINER

L'unico surrogato sano. **Caffè Kneipp.** Genuino soltanto pacchetti.



M. Joss & Löwenstein

Fabrica di biancheria, Praga VII

rendono avvertito il P. T. Publico consumatore di richiedere sempre soltanto la nostra marca depositata (un leone) ogni qualvolta fanno acquisto di colli, polsi e camicie. I nostri articoli si possono avere presso i più rinomati depositi di generi di moda per signori e negozi di telerie dell'interno e dell'estero, giacchè noi non vendiamo la merce al dettaglio.

In tale incontro raccomandiamo il nostro nuovissimo

Collo ripiegato patentato

che riunisce in sè tanti vantaggi, che ogni persona, in ispecialità i signori corpulenti, se ne dovrebbero servire senza ricorrere ad altri colletti dopo aver adoperato una volta soltanto il nostro colletto patentato.

Il collo ripiegato patentato

sta bene ad ognuno, anche con una camicia mal fatta, viene stirato con molta facilità, mantiene sempre la sua forma e larghezza originale ed in grazia alla sua superficie liscia si può portare molto più a lungo di qualunque altro collo.

I. r. Patente austriaca N. 66.866
Regia Patente ungherese N. 1788
Patente inglese N. 19.700
D. R. G. M. N. 19.352